

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 15277 del 29/09/2017 CAPUANO

**Proposta:** DPG/2017/15819 del 29/09/2017

**Struttura proponente:** DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Oggetto:** 08IR040/G1 - 1R11G01 - LAVORI URGENTI DI CONSOLIDAMENTO DEL MOVIMENTO FRANOSO SASSI NERI IN COMUNE DI FARINI (PC) - CUP: E64H16000870002 - DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO

**Firmatario:** FRANCESCO CAPUANO in qualità di Responsabile di servizio

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. **43** "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. **2416** del 29/12/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii per le parti ancora in vigore;
- la deliberazione della Giunta regionale n. **2191** del 28/12/2009 "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/209, convertito con legge n. 102/2009 (decreto anticrisi 2009)";
- la determinazione del Direttore Generale Area Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. **3482** del 24/03/2015 relativa a: "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa";
- la delibera n. **2189** del 21/12/2015 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. **270** del 29/02/2016 "ATTUAZIONE PRIMA FASE DELLA RIORGANIZZAZIONE AVVIATA CON DELIBERA 2189/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale 28 aprile 2016, n. **622** "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015", con cui, tra l'altro, viene soppresso, con decorrenza 01/05/2016, il "Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po" (precedentemente incardinato nella Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente) e, contestualmente, viene istituito il "Servizio Area Affluenti Po", quale struttura territoriale della Agenzia regionale per la protezione civile e sicurezza territoriale;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la protezione civile e sicurezza territoriale n. **286** in data 29 aprile 2016 (approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 702 del 16/05/2016), "Conferimento di incarichi dirigenziali presso l'Agenzia regionale di protezione civile";
- la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2016, n. **712** avente ad oggetto "Direttiva per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 19, comma 5, della L.R. n. 13/2015 mediante l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Prime disposizioni relative a interventi già in corso o

programmati alla data del 1/5/2016”;

- la deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2016, n. **702** avente ad oggetto “Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante;

- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente 26 maggio 2016, n. **8518** “Individuazione dei dirigenti autorizzati ai sensi dell'art. 6, comma 4, della L.R. 7/2016 e della deliberazione di Giunta n. 712/2016”;

- la deliberazione di Giunta Regionale 11 luglio 2016 n. **1107** avente ad oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- la deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2017, n. **468** “Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna”;

- la deliberazione di Giunta regionale del 10 aprile 2017, n. **486** avente per oggetto: “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n.33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. **1681** del 17/10/2016 recante: “Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n.2189/2015”;

- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. **944** del 19/07/2016 recante: “Prime disposizioni relative ad interventi già in corso o programmati e non ultimati alla data del 01/05/2016 previsti nei piani approvati in attuazione delle ordinanze di protezione civile di cui alla legge 225/92”;

- la legge 24 febbraio 1992, n. **225** “Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile” e ss.mm.;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. **112** “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. **343**, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. **1** “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile”;

- la deliberazione di Giunta Regionale n. **1129** del 24/07/2017 "Rinnovo dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la deliberazione **1212** del 02/08/2017 con la quale è stata ridefinita, tra l'altro, la declaratoria del Servizio Area Affluenti Po;
- la determinazione del Direttore n. **1974** del 28/06/2017, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di posizione organizzativa;
- la nota prot. PC/2017/34309 del 01/08/2017 con la quale il Direttore ha disposto, a far data dal 1° agosto 2017, l'assegnazione del personale alle suddette P.O.;

PREMESSO che:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. **1275** del 1 agosto 2016 "ACCORDO PROCEDIMENTALE TRA IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE E LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO AL FINE DI FAVORIRE L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 19, COMMA 6, LETT. A) DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 30/2013 - DEFINIZIONE DEI SOGGETTI ATTUATORI" ha preso atto del Decreto direttoriale n.79/CLE del 11 aprile 2016, di approvazione dell'Accordo Procedimentale sottoscritto il 16 marzo 2016 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Emilia Romagna;
- all'allegato A sono stati elencati gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici, fra gli altri è compreso: **08IR040/G1 - 1R11G01 - Lavori urgenti di consolidamento del movimento franoso Sassi Neri in comune di Farini (PC) - per un importo di € 1.000.000,00;**
- l'intervento in oggetto grava sulla contabilità speciale n. **5995** istituita presso la Tesoreria dello Stato - sezione di Bologna ed intestata "COMM GOV RISCHIO IDROG E.ROM";
- all'intervento in oggetto viene attribuito il seguente codice unico di progetto **(C.U.P.) E64H16000870002;**
- il Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile con nota prot. n. **PC/2016/0036490 del 23/11/2016,** ai fini dell'attuazione dell'intervento in oggetto, ricompreso nel "Piano Clima" individua ai sensi del D.Lgs 50/16 e a far data dal **01/08/2016** e senza soluzione di continuità il sottoscritto quale Responsabile Unico del Procedimento;

Dato atto che:

- con decreto n. **5 del 7 dicembre 2016**, del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, Presidente della Regione Emilia Romagna, sono state definite le modalità organizzative e operative per l'attuazione dell'accordo procedimentale, sottoscritto il 16 marzo 2016, tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della risorsa destinata al finanziamento di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- l'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del citato decreto n. 5/16, relativo alle Disposizioni attuative dell'Accordo, individua nel sottoscritto "Dirigente dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile" e Responsabile del Servizio intestato, la competenza ad adottare le determinazioni a contrarre e nel Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica della Regione Emilia-Romagna la competenza all'approvazione dei progetti in linea tecnica;
- il Presidente della Regione Emilia-Romagna, nel medesimo decreto, ha ritenuto attivare le procedure necessarie per l'attuazione dell'Accordo definendo le disposizioni di natura organizzativa e procedimentale necessarie per consentire la completa e tempestiva esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici;
- con determinazione n. **18567** del 21/11/2016 il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica ha approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità dei lavori in oggetto, redatto dai tecnici del Servizio intestato, con il seguente quadro economico:

COMUNE DI FARINI

Lavori urgenti di consolidamento del movimento franoso Sassi Neri	€ 1.000.000,00
lavori (compresi oneri di sicurezza)	€ 756.500,00
IVA 22%(sui lavori) ed arrotondamento	€ 166.879,16
indagini geognostiche (compresa IVA 22%)	€ 60.000,00
incentivi di progettazione 2%	€ 15.130,00
oneri premi assicurativi per progettisti e verificatore	€ 1.115,84
contributo ANAC	€ 375,00

- con determinazione n. **1410** del 03/02/2017 il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica ha

approvato la variazione al quadro economico dell'intervento in oggetto, come di seguito indicata:

COMUNE DI FARINI

Lavori urgenti di consolidamento del movimento franoso Sassi Neri	€ 1.000.000,00
lavori (compresi oneri di sicurezza)	€ 751.000,00
IVA 22%(sui lavori) ed arrotondamento	€ 165.587,27
indagini geognostiche (compresa IVA 22%)	€ 39.000,00
monitoraggio (compresa IVA 22%)	€ 27.910,00
incentivi di progettazione 2%	€ 15.020,00
oneri premi assicurativi per progettisti e verificatore	€ 1.107,73
contributo ANAC	€ 375,00

- con propria determinazione a contrarre n. **403** del 15/02/2017 viene dato atto che si procederà all'individuazione del contraente sia dello **STRALCIO INDAGINI GEOGNOSTICHE** che dello **STRALCIO MONITORAGGIO** del suddetto quadro economico mediante affidamenti diretti ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett a) del D.Lgs 50/16, attraverso una valutazione comparativa delle preventivi-offerta tra più operatori economici con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, co.4 del citato decreto;
- con propria determinazione n. **1246** del 26/04/2017 è stata disposta l'aggiudicazione efficace relativamente allo **STRALCIO INDAGINI GEOGNOSTICHE** a favore della ditta PARMAGEO S.R.L. avente sede legale a 43030 MONTECHIARUGOLO PR - Via Argini Sud 31 - Fraz. Basilicanova - C.F. e P.I.V.A. 01716130347. Contratto Rep. RSPPC/2017/83 del 07/07/2017 per l'importo contrattuale di € 24.301,45;
- con propria determinazione n. **1245** del 26/04/2017 è stata disposta l'aggiudicazione efficace relativamente allo **STRALCIO MONITORAGGIO** a favore della ditta **WINET S.R.L.** avente sede legale a a 47521 CESENA FO - Via Luciano Lama 120 - C.F. e P.I.V.A. 03924090404. Contratto Rep. RSPPC/2017/85 dell'11/07/2017 per l'importo contrattuale di € 17.351,20;
- con determinazione n. **12050** del 21/07/2017 il Responsabile del Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica ha approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori, redatto dai tecnici del Servizio intestato e il cui quadro economico è il seguente:

**08IR040/G1 - 1R11G01** - "Lavori urgenti di consolidamento del movimento franoso Sassi Neri" in comune di Farini per un importo di € 1.000.000,00

COMUNE DI FARINI

Lavori urgenti di consolidamento  
del movimento franoso Sassi Neri € 1.000.000,00

lavori a base d'appalto  
(di cui € 4.825,46 per oneri  
di sicurezza non soggetti a  
ribasso d'asta) € 751.260,21

IVA 22% sui lavori ed arrotondamento € 165.321,48

indagini geognostiche (compresa IVA 22%) € 39.000,00

monitoraggio (compresa IVA 22%) € 27.910,00

incentivi per funzioni tecniche 2% € 15.025,20

oneri premi assicurativi per  
progettisti e verificatore € 1.108,11

contributo ANAC € 375,00

- nella medesima determinazione n. 12050/17 viene dato atto che la determinazione a contrarre verrà disposta con successivo atto del dirigente regionale competente ai sensi dell'allegato A) del citato decreto n. 5/2016 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario di Governo;

RICHIAMATO il D. Lgs n.50/2016 e ss.mm.ii. ed evidenziati:

- **l'art. 30** a norma del quale:

- 1) l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni si svolga nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- 2) l'esecuzione dell'appalto garantisca la qualità delle opere o lavori realizzati;
- 3) le stazioni appaltanti rispettino i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità;

- **l'art. 32**, comma 2, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina a contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

- **l'art. 36**, a norma del quale:

1) l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

2) fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, per i contratti sotto soglia, le stazioni appaltanti possono procedere:

- mediante affidamento diretto adeguatamente motivato (per importi inferiori a Euro 40.000,00);

- ovvero mediante procedura negoziata individuata sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici individuati, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

RICHIAMATE le Linee Guida n.4 attuative del nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni pubblicate dall'ANAC recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 23/11/2016 e in corso di aggiornamento;

CONSIDERATO, inoltre, che non si è ritenuto economicamente e tecnicamente conveniente suddividere l'appalto in lotti funzionali o prestazionali, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs n. 50/2016, in quanto l'importo complessivo a base d'appalto dell'intervento di cui trattasi garantisce comunque il rispetto dell'accesso al mercato delle microimprese, piccole e medie imprese;

RITENUTO che l'adozione della procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c), si possa considerare adeguata ed idonea a garantire in modo effettivo ed efficace l'apertura al mercato delle imprese;

DATO ATTO che per la procedura negoziata verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs n. 50/2016;

RITENUTO, non disponendo questo ente di elenchi di operatori economici vigenti e compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016 né di un



regolamento regionale dei contratti pubblici, che l'individuazione dei soggetti da invitare alla procedura negoziata avvenga, come previsto dall'art. 36, comma 2, lett c) e 216 co. 9 del D.Lgs 50/2016, mediante indagine di mercato, consistente nell'acquisizione di manifestazione di interesse a cura degli aspiranti candidati;

PRESO ATTO che a tal fine è stato redatto apposito avviso di manifestazione di interesse;

DATO ATTO che detto avviso, finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo questo Ente;

RILEVATO che detto avviso verrà pubblicato sul sito dell'Amministrazione Agenzia per la sicurezza territoriale e Protezione civile nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Gara e Contratti - Profilo del Committente "SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO" per almeno 15 (quindici) giorni consecutivi e che nel caso in cui pervengano un numero elevato di manifestazioni di interesse si procederà così come disciplinato dall'avviso della manifestazione di interesse;

RITENUTO che l'oggetto e l'importo del contratto da affidare, consenta di ritenere che, al fine di garantire l'effettiva contendibilità dell'appalto da parte dei soggetti potenzialmente interessati (principio di libera concorrenza), sia sufficiente invitare alla procedura negoziata n. 30 operatori economici;

QUANTO SOPRA PREMESSO, si ritiene opportuno predeterminare i criteri di selezione degli operatori economici, sulla base dei principi di economicità ed efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e fermo restando il necessario possesso dei requisiti di carattere generale desumibili dall'art.80 del D.Lgs. 50/2016, come segue:

1. Iscrizione alla C.C.I.A.A. (Registro delle Imprese) ovvero, se imprese non italiane residenti in uno Stato U.E., in analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza;
2. Possesso dell'attestato SOA nella categoria OG8 classifica II e OS21 classifica I;

RITENUTO opportuno evidenziare che:

- a) laddove il numero di manifestazioni di interesse pervenute sia inferiore al numero di 30 operatori economici da invitare alla procedura negoziata, la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento di n. 30 operatori economici, comunque in possesso dei predetti requisiti;
- b) laddove il numero delle manifestazioni di interesse pervenute

sia superiore a 30, la stazione appaltante provvederà all'individuazione degli operatori economici tramite sorteggio pubblico, che avverrà in seduta pubblica, utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>;

DATO ATTO, in applicazione dei predetti criteri, di svolgere la suddetta procedura negoziata avendo cura di adottare gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori economici selezionati non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione in materia di differimento del diritto di accesso di cui all'art. 53, comma 2, del D.Lgs.50/2016;

DATO ATTO che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per gli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

RICHIAMATO l'art. 32 del D.L.gs N. 50 del 18/04/2016 per la stipula dei contratti e in particolare il comma 14;

DATO ATTO che:

- il contratto sarà stipulato in modalità elettronica mediante scrittura privata;
- come previsto nel citato decreto 5/2016 in merito alla completa e tempestiva esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, i lavori di che trattasi rivestono carattere d'urgenza e potranno essere consegnati in via d'urgenza, sotto le riserve di legge;

CONSIDERATO che la legge 23 dicembre 2014, n. 190, all'art.1, commi 629 lett. b) e c), 630, 632 e 633, ha introdotto l'art. 17-ter nel D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, il quale prevede, dal 1 gennaio 2015 un particolare meccanismo di assolvimento dell'IVA, detto "split payment", attraverso il quale la Regione Emilia - Romagna è tenuta a versare l'IVA direttamente all'Erario e non al fornitore;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3 febbraio 2015;

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16/06/2011 inerente le modalità tecnico-operative e gestionali relative alla Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.;
- il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e s.m.;
- il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7/8/2012, n. 135;
- l'art. 31 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modifiche con L. 9/8/2013, n. 98;
- la circolare prot. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 avente per oggetto "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013;
- la circolare prot. n. PG/2013/208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1521 del 28 ottobre 2013 avente ad oggetto: "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";
- la Delibera del Consiglio Regionale n.1300/1982;
- il D.L. 24/06/2014 n. 90 convertito in L. 114/2014;
- il D.Lgs 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 avente ad oggetto: "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- il D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", in particolare l'articolo 14 "Contratti ed altri atti negoziali", e la delibera di Giunta Regionale n. 421/2014 di "Approvazione del codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna", in particolare gli artt. 2 "Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del codice", 7 "Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di

astensione" e 13 "Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 966 del 30 giugno 2014 di "Approvazione del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali" pubblicata sul B.U.R.E.R.T. n. 296 del 30/07/2014;

- il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, sugli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art.1, commi da 209 a 214;

- il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19/04/2016 - Suppl. Ordinario n.10;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., per le parti applicabili;

- il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Pubblicato nella G.U. Serie Generale n.103 del 5-5-2017 - Suppl. Ordinario n. 22;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 89 del 30/01/2017 avente ad oggetto "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 121 del 06/02/2017 avente ad oggetto "Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza";

Dato atto che il sottoscritto Dirigente, Responsabile del Servizio intestato nonché Responsabile unico del procedimento, responsabile dell'istruttoria, della decisione e dell'esecuzione del contratto, per quanto di diretta e personale competenza e relativamente alla fase attuale del procedimento non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, comma 3 e 4, del D.P.R. n. 62 del 2013;

DATO ATTO altresì che i componenti dell'Ufficio di Direzione Lavori non si trovano nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14, comma 3 e 4, del D.P.R. n. 62 del 2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

D E T E R M I N A

per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate,

1. di dare atto dell'approvazione in linea tecnica del seguente progetto esecutivo, disposta dal Responsabile del Servizio Difesa

del Suolo, della Costa e Bonifica con determinazione **12050** del 21/07/2017:

**08IR040/G1 - 1R11G01 - Lavori urgenti di consolidamento del movimento franoso Sassi Neri in comune di Farini (PC) - CUP: E64H16000870002**, per un importo di € 1.000.000,00

COMUNE DI FARINI

Lavori urgenti di consolidamento  
del movimento franoso Sassi Neri € 1.000.000,00

lavori a base d'appalto  
(di cui € 4.825,46 per oneri  
di sicurezza non soggetti a  
ribasso d'asta) € 751.260,21

IVA 22% sui lavori ed arrotondamento € 165.321,48

indagini geognostiche (compresa IVA 22%) € 39.000,00

monitoraggio (compresa IVA 22%) € 27.910,00

incentivi per funzioni tecniche 2% € 15.025,20

oneri premi assicurativi per  
progettisti e verificatore € 1.108,11

contributo ANAC € 375,00

2. di dare atto che con proprie determinazioni nn. **1246/2017** e **1245/2017** sono stati aggiudicati gli stralci **INDAGINI GEOGNOSTICHE** e **MONITORAGGIO** del suddetto quadro economico;

3. di procedere, così come indicato nell'Allegato 1 del citato decreto n. 5/16, relativo alle Disposizioni attuative dell'Accordo, all'adozione della presente determinazione a contrarre disponendo pertanto per l'intervento in oggetto l'indizione di una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett c) del D.Lgs. n. 50/2016;

4. di dare atto che il Responsabile unico del procedimento dell'intervento di che trattasi è il sottoscritto Responsabile del Servizio intestato;

5. di dare atto che verrà pubblicato sul profilo del committente un avviso di indagine di mercato tramite acquisizione di manifestazioni di interesse, a seguito della quale, se ricorre il caso come meglio specificato nelle premesse, verranno estratte a sorte n.30 imprese da invitare alla procedura negoziata utilizzando il generatore di numeri casuali disponibile sul sito Internet della Regione Emilia Romagna all'indirizzo: <http://wwwservizi.regione.emilia-romagna.it/generatore/>;

6. di dare atto che qualora le manifestazioni di interesse pervenute ed ammesse siano:

- inferiori a 30 (trenta), la stazione appaltante a suo insindacabile giudizio, si riserva di scegliere ulteriori soggetti fino al raggiungimento di 30 (trenta), che dovranno possedere i requisiti di partecipazioni richiesti;

- superiore a 30 (trenta), la stazione appaltante provvederà a selezionare i soggetti sino al limite stabilito (n. 30 operatori economici) mediante sorteggio pubblico, sulla base dell'elenco suindicato con le modalità dettagliate nell'avviso di indagine di mercato;

7. di dare atto che verrà applicato il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Troverà applicazione, qualora sussistano i presupposti di legge in ordine al numero delle offerte ammesse, il procedimento dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs.n.50/2016;

8. di dare atto che l'intervento in oggetto grava sulla contabilità speciale n. **5995** istituita presso la Tesoreria dello Stato - sezione di Bologna ed intestata "COMM GOV RISCHIO IDROG E.ROM";

9. di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipula di contratto d'appalto, nella forma di scrittura privata, le procedure fissate con D.Lgs.n.50/16, dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto d'appalto, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale e nei relativi allegati, che si approvano con il presente provvedimento e che si conservano agli atti del Servizio;

10. di dare atto che all'esatta quantificazione degli oneri relativi alle spese per le attività tecniche di cui all'art. 113 del D. Lgs n. 50/2016 a valere sulle disponibilità a carico dei pertinenti capitoli di spesa all'uopo istituiti si rimanda a successivo atto formale del Dirigente regionale competente sulla base del processo decisionale amministrativo-contabile che verrà adottato;

11. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Francesco Capuano

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Capuano, Responsabile del SERVIZIO AREA AFFLUENTI PO esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/15819

IN FEDE

Francesco Capuano